

MARIO CAPASSO
A PROPOSITO DI RESTAURI

Abstract

The article contains some observations about the papyrus' restoration and answers some groundless criticism of the work performed by the author.

Keywords

Papyrus, restoration, groundless criticism

Nel corso degli anni Novanta del secolo scorso, per diversi anni, ho ricoperto la carica di Presidente dell'Istituto Internazionale del Papiro di Siracusa, da cui dipendeva il locale Museo del Papiro, diretto dal signor Corrado Basile, Museo alla cui valorizzazione, credo di poter dire serenamente alla luce dei fatti, ho dato un contributo importante, facendo la spola tra Napoli e Siracusa e, tra l'altro, dovendomi confrontare con la durezza di alcuni politici siciliani.

Con un luminoso esempio di gratitudine il signor Basile (eccellente fabbricante di papiri moderni per turisti) ha pubblicato (insieme con A. Di Natale) l'articolo *Osservazioni su alcuni restauri di papiri* («Aegyptus» 99, 2019, pp. 133-144), nel quale proditoriamente contesta alcuni restauri di papiri, compresi diversi effettuati da me e dalla mia *équipe*. Naturalmente il dissenso è consentito, ci mancherebbe altro, soprattutto nel delicato ambito del restauro, dove spesso ci si trova in disaccordo. Quello che sconcerta è il metodo usato dal signor Basile: egli riporta le frasi degli autori dei restauri (comprese le mie) senza nominare i nomi degli Autori e senza citare i lavori da cui estrapola quelle frasi: non c'è che dire, un metodo non scientifico, assolutamente non consentito nel mondo della ricerca: il lettore ha il diritto di conoscere con precisione la bibliografia oggetto di un articolo o di un volume che legge; sicuramente la cosa deriva dalla scarsa scientificità del lavoro del signor Basile, ma spiace che la pur gloriosa rivista «Aegyptus» abbia accettato un tale modo di procedere.

Non entro (almeno in questa occasione) nel merito delle autocompiaciute e invidie considerazioni del signor Basile (tutte assolutamente opinabili); mi limito a ricordare che sono stato invitato, insieme alla mia *équipe*, da molte istituzioni italiane e straniere a restaurare i loro papiri e ne ho salvato a centinaia dall'attacco di insetti, microorganismi, umidità, improvvise esposizioni dirette

ai raggi del sole, insomma da sicura rovina, compresa la celebre *Charta Borgiana*, che nel corso di una visita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli mi accorsi essere attaccata dalla muffa e che ripulii e oggi, anni dopo quel mio intervento, fa splendida mostra di sé nella Collezione Egizia di quel Museo. Con buona pace del signor Basile. Da ultimo sono stato ufficialmente incaricato dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro di sovrintendere al restauro dell'ormai celebre Papiro di Artemidoro.

Sarebbe dunque opportuno che il signor Basile facesse professione di umiltà, abbandonando i toni ironici del maestrino con la matita rossa e blu e rispettasse il lavoro degli altri.

Centro di Studi Papirologici
Università del Salento
mario.capasso@unisalento.it